



Comune di Prizzi



[L'Amministrazione](#) | [Informazioni](#) | [News](#) | [Il Periodico](#) | [Il Museo](#) | [Associazioni](#)



Prizzi on line

L'Amministrazione

[Sindaco](#)

[Giunta](#)

[Consiglio](#)

[Lo statuto del Comune](#)

[Regolamenti](#)

[Bandi e concorsi](#)

Delibere e Determinazioni

[Delibere di Consiglio](#)

[Delibere di Giunta](#)

[Determinazioni](#)

La macchina comunale

[Informazioni](#)

[Servizi sociali](#)

[Biblioteca](#)

[Autocertificazioni](#)

Padre Ennio Pintacuda



Si è spento a Palermo, nella notte del 3 settembre, padre Ennio Pintacuda il gesuita prizzese che da anni dirigeva l'autorevole centro di studi Cerisdi con sede a Castel Utveggio nel capoluogo siciliano. Incarico giunto dopo anni di impegno politico e sociale, a partire dagli anni ottanta in cui era stato tra i fautori della "primavera palermitana" e cofondatore del partito di Leoluca Orlando "La Rete", dalla cui posizione in seguito si era allontanato.

Si era accanito contro la mafia lavorando in prima linea, accanto a magistrati come Borsellino, Falcone, Violante e Caselli, tanto che per alcuni anni aveva vissuto scortato. Nei suoi libri, tra cui "La Scelta", è possibile ravvisare tutte le sfaccettature di una vita intensa, le motivazioni che lo hanno portato a sfidare problematiche radicate nella società siciliana e a lottare sempre per la loro risoluzione.

La camera ardente è stata allestita a Casa Professa, a Palermo, dove alle 11,30 del 5 settembre si svolgeranno i funerali. La salma sarà tumulata a Prizzi.